

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Altre denominazioni :

SUPER KLOR LONG 1 - REVA KLOR LONG 1 - SUPER TAB LONG 1 -
REVA KLOR TAB LONG 1 - SUPER TAB LONG 500G - REVA KLOR
LONG 250G - REV-AQUA: solido lento

INDEX: 613-031-00-5

CAS: 87-90-1

EC: 201-782-8

Nome del prodotto : CHLORE LENT 100%

UFI : PD3T-YAQH-A00U-71J5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per il trattamento delle acque della piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410).

A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07



GHS09

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 201-782-8 SIMCLOSENE

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H302

Nocivo se ingerito.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031

A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P312

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405

Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1. Sostanze
Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|---|--|------|-----------------|
| CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8 SIMCLOSENE | GHS07, GHS09, GHS03 Dgr Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH:031 | | 50 <= x % < 100 |

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione di polvere, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione :

Mal di gola, tosse e nausea

In caso di contatto con la pelle

Rossore, formicolio grave, possibile formazione di ferite.

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

In caso di ingestione :

Douleurs addominali, nausée e faiblesse generali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

Acqua in grande quantità sui focolari dopo averli isolati.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Estintore a polvere contenente composti di ammonio o agenti alogenati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- cloro(Cl₂)

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Se l'incendio colpisce parte dei big bag, dei contenitori o dei secchi, isolarli dal resto dei prodotti e posizzarli in una stanza ben ventilata.

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitare l'inalazione delle polveri.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Evitare la formazione di polvere

Utilizzare indumenti protettivi personali

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

Attenzione, le pastiglia umide non devono essere restituite nella loro confezione originale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Tenere il contenitore ben chiuso e protetto dall'umidità.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non formare polvere. Se le quantità da manipolare sono importanti, fornire un sistema di estrazione dell'aria.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della sostanza con gli occhi.

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

- Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.
- Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.
- Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.
- Non mescolare con altre sostanze chimiche. Tenere lontano da prodotti incompatibili (acidi, combustibili, ossidanti).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Stoccaggio

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.
- Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.
- Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.
- Conservare lontano da luce e umidità.
- Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene
- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo
- Legno
- gomma da cancellare

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo
Valori limite di esposizione professionale :

| | |
|----------------|---|
| CAS 7782-50-5 | VME: 0.5 ppm (occhi) 1.5 mg/m ³ (vie respiratorie superiori) |
| CAS 10025-85-1 | VME: 0.06 ppm (occhi); 0.3 mg/m ³ (vie respiratorie superiori) |
| CAS 55965-84-9 | VME: 0.2 mg / m ³ |

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
30.8 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
21.72 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1.54 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
15.4 mg/kg body weight/day

CHLORE LENT 100%

| | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| Via d'esposizione: | Inalazione. |
| Effetti potenziali sulla salute: | Effetti sistemici a lungo termine. |
| DNEL : | 5.36 mg of substance/m3 |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

| | |
|---------------------------|---|
| SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1) | |
| Comparto ambientale: | Suolo. |
| PNEC : | 0.756 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Acqua dolce. |
| PNEC : | 12.1 mg/l |
| Comparto ambientale: | Acqua di mare. |
| PNEC : | 1.52 mg/l |
| Comparto ambientale: | Acqua a rilascio intermittente. |
| PNEC : | 6.55 mg/l |
| Comparto ambientale: | Sedimenti d'acqua dolce. |
| PNEC : | 7.56 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Sedimenti marini. |
| PNEC : | 0.756 mg/kg |
| Comparto ambientale: | Impianto di trattamento delle acque reflue. |
| PNEC : | 204.1 mg/l |

8.2. Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVC (Polcloruro di vinile)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni generali :

Stato fisico : Solido.
 Massa volumica apparente (compressa) : 2.07 g/L

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) : 2.8 à 1% (25°C)
 pH : non precisato.
 acido debole.
 Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.
 Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.
 Proprietà comburenti : Non comburant au stockage
 Pressione di vapore (50°C) : non specificata.
 Densità : > 1
 Idrosolubilità : Solubile. 1.28 g/100 ml d'eau à 25°C
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : 0.94 (calculé)
 Punto/intervallo di fusione : non applicabile.
 Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.
 Punto/intervallo di decomposizione : 225 °C.
 Odeur Forte odore di cloro
 Aspetto Ciottoli bianchi

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

Questa sostanza reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forte reazione esotermica con acidi.

Rischio di esplosione e / o formazione di gas tossici con sostanze come ammoniaca, urea, composti di ammonio, basi e acidi.

A contatto con acidi, libera cloro.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio : formazione di gas tossici (tricloruro di azoto)

La contaminazione con grasso o olio, il contatto con materiali combustibili, agenti riducenti o calore può causare incendi o esplosioni.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- calore (T>50 °c) e umidità (reazione esotermica con l'acqua)

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi

Sostanze alcaline, come Na2CO3 nell'umidità

- Ammoniaca, sale di ammonio, urea e tutti i composti simili che contengono azoto
- Ipoclorito di calcio
- Ipoclorito di sodio
- Agenti riducenti

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- cloro(Cl2)
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Per via orale :

DL50 = 809 mg/kg

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : coniglio

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Non classificati

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.40 mg/l

Specie: *Lepomis macrochirus*

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 756 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss*

Durata d'esposizione: 28 days

OECD Guideline 212 (Fish, Short-term Toxicity Test on Embryo and Sac-Fry Stages)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.21 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata esposizione: 48 h

Specie: *Daphnia magna*

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.31 mg/l

Specie : *Chlorella vulgaris*

Durata d'esposizione : 96 h

Specie: *Chlorella vulgaris*

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

FBC= 3.12

12.3.1. Sostanze

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} = -1.31

OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

2468

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2468=ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



5.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|----------|--------|-----------|----------|--------|--------|------------------|-------------|--------|
| | 5.1 | O2 | II | 5.1 | 50 | 1 kg | - | E2 | 2 | E |
| IMDG | Classe | 2° Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregation | |

| | | | | | | | | | |
|--|-----|---|----|------|----------|---|----|---------------|---|
| | 5.1 | - | II | 1 kg | F-A, S-Q | - | E2 | Category A H1 | - |
|--|-----|---|----|------|----------|---|----|---------------|---|

| IATA | Classe | 2° Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |
|------|--------|----------|--------|------------|------------|-------|-------|------|----|
| | 5.1 | - | II | 558 | 5 kg | 562 | 25 kg | - | E2 |
| | 5.1 | - | II | Y544 | 2.5 kg | - | - | - | E2 |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(simclosene)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE) :

| Nome | CAS | % | Tipo di prodotto |
|------------|---------|-------------|------------------|
| SIMCLOSENE | 87-90-1 | 999.00 g/kg | 02 |

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

| | |
|-------------------|-------------------|
| Svizzera (OFSP) | CHZB 1068 |
| Francia (Simmbad) | DI-21-01383 |
| Germania (BAUA) | N-42967 / N-27046 |
| Germania (BfR) | 2007101 |

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| Società: | MAREVA AG |
| Indirizzo: | PF 253 CH-4009 BASEL |
| Telefono / Fax: | 0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923 |
| Indirizzo e-mail: | ch.mareva@mareva.fr |

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|------|--|
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |

| | |
|--------|--|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH031 | A contatto con acidi libera gas tossici. |

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.